

QUI  
È MORTA LA  
SPERANZA  
DEI PALERMITANI  
ONESTI

→ LENZUOLO IN VIA ISIDORO  
CARDINI POSIZIONATO DA  
QUALCUNO DOPO L'OMICIDIO  
DEL GENERALE DELLA CHIESA

« MI MANDANO IN UNA REACTA' COME PALERMO, CON GLI STESSI POTERI DEL  
PREFETTO DI FORLÌ »

« NON SPERO CERTO DI CATTURARE GUASSASSINI A UN POSTO DI BLOCCO, MA LA  
PRESENZA DELLO STATO DEVE ESSERE VISIBILE, L'ARROGANZA MAFIOSA DEVE  
CESSARE »

« CHIUNQUE PENSI DI COMBATTERE LA MAFIA NEL "PASCOLO" PALERMITANO E NON NEL  
RESTO D'ITALIA NON FADEBBE CHE PERDERE TEMPO »

« LA MAFIA È CALTA, LENTA, TI MISURA, TI ASCOLTA, TI VERIFICA ALLA LONTANA.  
UN ALTRO NON SE NE ACCORGEDEBBE, MA IO QUESTO MONDO LO CONOSCO »

« MI FIDO DELLA MIA PROFESSIONALITÀ, SONO CONVINTO CHE CON UN ABILE, PAZIENTE  
LAVORO PSICOLOGICO SI PUÒ SOTTORRE ALLA MAFIA IL SUO POTERE. LIO CAPITO  
UNA COSA, MOLTO SEMPLICE MA FORSE DECISIVA: GRAN PARTE DELLE  
PROTEZIONI MAFIOSE, DEI PRIVILEGI MAFIOSI CERTAMENTE PAGATI DA I CITTADINI  
NON SONO ALTRO CHE I LORO ELEMENTARI DIRITTI.

ASSICURIAMOQUEL', TOGLIAMO QUESTO POTERE ALLA MAFIA, FACCIAMO DEI SUOI  
DIPENDENTI I NOSTRI ALLEATI. »

« QUANDO C'È UN DELITTO DI MAFIA, LA PRIMA CORONA CHE ADDIVA È QUELLA  
DEL MANDANTE »

« O MI Danno I POTERI NECESSARI PER FRONTEGGIARE LA PIÙ GRANDE  
INDUSTRIA DEL CRIMINE DELLA NOSTRA EPOCA, OPPURE LA MIA NOMINA  
A P. FETTO NON SERVIRÀ PROPPICI A NULLA. »